

In breve

GIORNATA DELLO SPORT

Ieri chiusura al Polivalente del Trittico dello Sport

E' stata una giornata di festa, quella di ieri per tutto lo sport nazionale. Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano ha infatti celebrato in ben novantuno provincie e trecentonovantasei comuni italiani la prima «Giornata dello Sport». L'iniziativa ha coinvolto atleti, addetti ai lavori e dirigenti di tantissime società sportive. L'idea di una giornata interamente dedicata allo sport, è stata promossa dal sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta, dal presidente del Coni Gianni Petrucci. D'ora in poi oggi prima domenica di giugno l'Italia intera celebrerà la «Giornata dello Sport».

Quest'anno la manifestazione è coincisa con la ricorrenza del novantesimo anno del movimento olimpico italiano, nato per diffondere e promuovere lo sport e la pratica dei suoi valori. In Sicilia giornata di festa sportiva a Palermo, Messina dove la festa è stata doppia vista la promozione del Fc Messina di calcio nella massima serie dopo quasi mezzo secolo d'assenza. Catania ha celebrato la festa al Polivalente di San Giovanni la Punta, a conclusione del «Trittico dello Sport» manifestazione organizzata dal Comitato Provinciale Coni di Catania diretto dal cav. Marco Mannisi.

Gli atleti presenti al Polivalente teo si sono esibiti in vari esercizi allietando il pubblico presente. La giornata ha visto la partecipazione del presidente della Provincia Regionale di Catania Raffaele Lombardo e dell'assessore allo Sport e Politiche Giovanili della Provincia Etna Daniele Capuana. Gli atleti coinvolti sono stati tantissimi. Lo sport si appresta ad andare in vacanza, per ricominciare la piena attività a settembre, ma vale la pena ricordare che quest'anno ad Atene si svolgeranno le Olimpiadi e che l'Europa intera seguirà l'evolversi dell'Europeo di calcio che andrà in scena in Portogallo.

Il presidente del Comitato Provinciale Coni di Catania cav. Marco Mannisi alla fine della manifestazione è visibilmente soddisfatto: «Con grande impegno siamo riusciti organizzare tre giornate dedicate allo sport. Abbiamo coinvolto i bambini delle scuole elementari, gli atleti delle varie società sportive etnee e abbiamo anche premiato chi per l'attività sportiva e le strutture dove praticarle a fatto tanto. Il prossimo anno cercheremo di fare altrettanto o qualcosa in più. Lo sport è vita, l'attività ludico sportiva nella vita di ognuno di noi ha un ruolo fondamentale, vale sempre la pena ricordarlo. La città di Catania è ormai una tra prime in Italia per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni sportive di alto livello. Ne siamo felici metteremo il massimo impegno per crescere sempre di più».

MOTO D'ACQUA

Ai Mondiali, 4' etneo Oliveri

Le acque di Olbia hanno ospitato ieri la terza prova del Campionato del Mondo di moto d'acqua. Dopo le due convincenti prove svoltesi a Cuba, ancora una grande prestazione per il catanese Gianfranco Oliveri in gara nella categoria Sky con una nota del team Kawasaki France. Il pilota etneo sfoderando la solita grinta e una eccezionale padronanza del mezzo meccanico, ha chiuso al quarto posto e dovrebbe adesso migliorare il quinto posto provvisorio nella classifica del Campionato del Mondo di moto d'acqua.

Grasso e Ricceri magico bis agli Assoluti

LORENZO MAGRI

I campionati regionali Assoluti di atletica una volta erano la passerella per tutti i campioni siciliani che non volevano mancare all'appuntamento alla caccia al titolo. Da qualche anno oltre al calo di partecipanti, s'è registrato anche un calo di adesioni da parte di chi si allena regolarmente e così nonostante gli sforzi del Centro Olimpia di Catania e della Fidal che hanno organizzato la due giorni, si sono visti parecchi amatori in pista e in pedana e altrettanti atleti in attività sugli spalti snobbare l'evento.

Un vero peccato e allora grande merito a chi ha voluto onorare questa manifestazione e s'è dannato l'anima per provare ad aggiudicarsi i titoli in palio, visto che oltre a quello assoluto si assegnavano i titoli Promesse.

Nella velocità così va eletta con pieno merito reginetta siciliana dello sprint la catanese Tiziana Grasso, allieva del prof. Sario Cannavò che s'è aggiudicata nelle due giornate 100 e 200 e ieri ha corso il mezzo giro di pista in 25'41, dopo aver corso con facilità in batteria in 25'69. Nella prova maschile, ancora un super Giuseppe Ardizzone a caccia del limite per i tricolori. L'allievo di Filippo Di Mulo dopo il 22'05 in batteria, ha vinto il titolo con un buon 21'85.

E per il prof. Cannavò una giornata da incoraggiare visto che i suoi allievi hanno sbaragliato il campo. Sui 400 ostacoli s'è prima assistito alla convincente ritmica espressa sui 10 ostacoli da Anna Guerrera. L'atleta della Sal ha vinto il titolo in 63'44 e ormai sta trovando una sua precisa collocazione in questa difficile specialità, dopo aver fatto bene anche nel mezzofondo. Alle sue spalle, la giovane Martina Milazzo, classe '84, del Cus Catania, allenata dalla mamma Rosetta, che ancora deve trovare pienamente fiducia nei suoi enormi mezzi e ieri ha chiuso il 64'68. E dietro a questo formidabile duo, ancora una prova convincente della siracusana Erika Ruiz (65'82) e pensate è ancora allieva.

Nella due giorni di atletica a Catania protagonisti i due etnei. Sui 400 ostacoli 52'71 di Bontumasi e sui 200 il più veloce è stato il catanese Ardizzone (21'85)

Sui 400 ostacoli, abbiamo rivisto il vero Stefano Bontumasi, l'allievo di Cannavò che vanta un personale di 51'92 datato 2003 e dopo la gara di ieri può guardare con fiducia ai tricolori Promesse che scatteranno venerdì a Rieti. Ieri, ha aggredito gli ostacoli e tra una barriera e l'altra ha corso in veramente veloce e alla fine è venuto fuori un soddisfacente 52'71. «A Rieti troverò tutti i migliori - tiene a precisare Stefano che difende i colori dello Sport Club Catania - e così spero di fare meglio e centrare un buon «cron» e anche un grande piazzamento, importante in chiave azzurra».

E oltre alla doppietta della Grasso, s'è registrata anche il magico bis su 800 e 1500 del mezzofondista di Biancavilla Alfredo Ricceri. L'allievo di Salvo Castelli che corre per la Libertas, dopo aver vinto i 1500, ieri s'è ripetuto sugli 800 riuscendo in 1'57'07 a contenere il ritorno di un convincente Giuseppe Pappalardo m(Cus Ct) che ha chiuso in 1'57'50, precedendo anche il più esperto reggino Umberto Loria. Nell'alto uomini tutti aspettavano l'emergente siracusano Tony Popolo Rubbio, 2,05 ai recenti Giochi delle Isole e invece s'è fermato a 1,85, in una gara che ha visto tre atleti superare i 2,04: successo al nisseno Fulvio Lazzara davanti a Luca Sposito e Samuele Petino.

Nel lungo donne, continua l'inseguimento ai 6 metri dell'eccellenza l'allieva siracusana Giulia Moscato con l'allieva di Pino Maggiore che ieri ha vinto il titolo con 5,49.



IL VELOCISTA CATANESE GIUSEPPE ARDIZZONE CAMPIONE SICILIANO ASSOLUTO SUI 200

I campioni siciliani

I campioni siciliani assoluti.

Uomini - 100: Gregory Sinopoli (Apb) 10'69. 200: Giuseppe Ardizzone (Lib. Ct) 21'85. 400 p.: Alberto Barone (Cus Ct) 50'47. 800 e 1500: Alfredo Ricceri (Lib. Ct) 1'57'07 e 3'57'26. 5000: Gaspere Maiorana (5 Torri Tp) 15'33'18. 3000 sp: Andrea Rinaldi (Cus Pa) 9'40'30. 110 hs: Stefano Curatolo (Marsala) 15'94. 400 hs: Stefano Bontumasi (S. C. Ct) 52'71. Lungo: Ferdinando Luculano (Cus Pa) 7,40. Alto: Fulvio Lazzara (Apb) 2,04. Triplo: Salvatore Parrino (Apb) 14,59. Asta: Sergio D'Orio (Apb) 5,30. Peso: Antonio La Placa (Apb) 15,81. Disco: Alberto Lo Curto (Villafanca) 46,84. Martello: Daniele Di Caccamo (Cus Pa) 57,90. Giavellotto: Mosè Finocchiaro (Milone Sr) 58,51. Marcia 10 km: Salvatore Marcardini (C. A. San Pietro Clarenza) 5023'43. 4 per 100: Cus Ct (Raciti, Barone, Seminara, Campisi) 44'61. 4 per 400: Aironi Palermo

(Burgio, D'Ambrà, Cannata, Obong) 3'29'05. Donne - 100 e 200: Tiziana Grasso (Sal Ct) 12'49 e 25'41. 400 p.: Carmela Morace (Europa) 57'76. 800: Azzurra Agrusa (Europa) 2'17'45. 1500: Sabrina Ingallinera (Cus Ct) 4'59". 5000: Katia Gianò (I. Torregrotta) 19'55'86. 100 hs: Antonella Magazzù (L'Atletica Pa) 16'80. 400 hs: Anna Guerrera (Sal Ct) 63'44. Marcia 5 km: Agnese Ragonesi (Atletica 2001 S. P. Clarenza) 23'50'98. Alto: Alessandra Sgueglia (Europa) 1,60. Lungo: Giulia Moscato (Diana Sr) 5,49. Triplo: Daniela D'Amico (Europa) 12,03. Asta: Concetta Spadaro (Modica) 3,30. Peso: Eleonora Luculano (Cus Pa) 9,99. Disco: Santa Sapienza (Sal Ct) 36,45. Giavellotto: Maria Vaneria (Cus Pa) 41,74. Martello: Laura Gibilisco (Diana Sr) 58,50. 4 per 100: Sal Ct (Russo, Spina, Strano, Reale). 4 per 400: Europa (Magliuca, Ruico, Stancampiano, Meli) 41'66'51.

La Mantia sbaraglia il campo a Lignano

Non perde un colpo Simona La Mantia. L'atleta palermitana dopo aver realizzato venerdì sera al meeting di Torino il nuovo primato italiano Promesse nel salto triplo atterrando a 14,49, ieri sera nella riunione internazionale di Lignano ha vinto con la misura di 14,21.

«Un test indicativo importante in chiave Giochi Olimpici - spiega l'allieva di Michele Basile - avevo già saltato a Torino e due giorni dopo era importante tornare in pedana per provare eliminatorie e finale olimpica».

A Lignano non c'erano avversarie di valore e così Simona non ha avuto la stessa grinta di Torino, ma è sempre rimasta ad altissimo livelli. Un primo salto a 14,21, poi ancora 14,09 e 14,13, prima di due nulli millimetrici, per chiudere con un sesto salto sempre oltre i 14 metri (14,08).

«Adesso torno a Palermo - spiega Simona che difende i colori delle Fiamme Gialle Roma - per preparare i tricolori Promesse che scatteranno venerdì a Rieti, altra occasione per fare bene».

Convince il nisseno Vincenti. E il fine settimana ha portato bene ai colori siciliani, oltre alle imprese della La Mantia, da registrare il 9° posto sui 500 al Grand Prix di Siviglia, ottenuto dal fondista nisseno Salvatore Vincenti. Per l'allievo di Andrea Bartolli un passo importante in chiave olimpica. Occorre correre in 13'20" e Vincenti è sulla strada buona per ottenere il limite per andare ad Atene. La possibilità per Vincenti di tentare l'impresa alla finale dei societari o al Golden Gala del 2 luglio a Roma.

La Pistone e la D'Alessio a Lugano. Bilancio in chiaroscuro invece a Lugano. La catanese Anita Pistone che difende i colori della Tris Milano ha corso i 100 piani in 11'86 chiudendo al secondo posto, mentre sugli 800 la campana Ester D'Alessio, atleta del Cus Catania allenata da Giuseppe D'Urso, ha corso gli 800 in 2'10'74 chiudendo al quarto posto.

L. MAG.

Baseball: storica vittoria dei Warriors Paternò in A1

I Warriors di Paternò nel campionato nazionale di Serie A di baseball, nella terza gara a Rimini con una prova di carattere sono riusciti a strappare il successo ai padroni di casa dopo aver perduto la gara 1 al 14° inning.

I Warriors Paternò Città dei Normanni hanno perso la prima partita alla quinta ripresa supplementare per 5 a 4 e gara 2 per 10 a 4. Ebbene, con una gran voglia di riscatto espugnano per la prima volta nella storia del baseball paternese lo stadio dei pirati di Rimini per 4 a 3. E adesso per i Warriors è importante vincere contro il Modena per mettersi quest'ultima alle spalle.

La cronaca. Gara 1: finisce al 14° inning, dopo 4 ore 45', e alla fine il Rimini strappa la vittoria al Paternò che aveva avuto la forza di portarsi dallo 0-3 al 4-3 prima di venire raggiunto ed essere costretto ai supplementari dopo essersi visto la vittoria vicina al 9°, con due uomini in base, prima dell'ingresso del pitcher riminese Cabalisti. Per i guerrieri sul monte si sono succeduti Sanchez, Torres e Pezzullo.

Gara 2: il Rimini supera alla distanza il Paternò Città dei Normanni (10-4) e concede il bis dopo la sudatissima vittoria in gara uno.

Gara 3: un super Pezzullo e un grande Borzi (2 su 4) e Casimiro (HR) guidano i paternesii al colpaccio

in casa riminese. Eroe sono state le prestazioni dei lanciatori Pezzullo e Torres (vincente), super utilizzati nel fine settimana. Ad aiutare il successo paternese è stata la grande grinta messa in campo dopo le sfortunate gare precedenti. Paternò parte in vantaggio, Alibardi invece esordisce con tre "kappa" consecutivi, ma al 2° è costretto a subire il 2-1. Altra segnatura dei Pirati al 3°, è decisivo un errore di Arias all'esterno sinistro.

Il manager Duret rispedisce sul monte Carlos Pezzullo dopo il lungo rilievo di garauono e il mancino ricomincia collezionando strike-out e pick-off vincenti. Il Rimini vede riavvicinarsi i paternesii al 5° (singolo vincente di Borzi e 3-2) e Paternò pareggia al 7° con Casimiro che azzecca il suo quinto fuoricampo stagionale (3-3). Al 9° sale sul monte l'altro instancabile paternese Torres e si va all'extra-inning. Il Paternò riempie di nuovo le basi al 10° e arriva il punto con la volata di sacrificio di Agli (3-4).

Risultati: Rimini-Paternò 5-4, 10-4, 3-4; Grosseto-San Marino 3-1, 12-1, 3-0; Nettuno-Anzio 7-0, 4-2, 1-2; Modena-Bologna 2-7, 1-4, 1-9; Parma-Rho 4-1, 4-2, 5-4.

Classifica: Grosseto 875, Bologna 833, Nettuno 667, Parma 625, Modena 458, Rimini 417, Paternò e San Marino 375; Anzio 292, Rho 83.

PAOLO BOCCACCIO

Domani a Misterbianco i «Premi dell'anno» Ussi

Quarantatreesima edizione dei «Premi dell'anno» i riconoscimenti dei giornalisti sportivi dell'USSI a quegli atleti ed alle società che si sono distinti nel corso della scorsa stagione agonistica. Questa volta ad ospitare l'evento è il comune di Misterbianco, il grosso centro industriale alle porte di Catania che da anni si è distinto per i progressi fatti registrare in tutti i settori della vita sociale, non ultimo lo sport. L'occasione sarà utile quale riconoscimento di quello che ha saputo fare la giunta presieduta dal sindaco Ninetta Caruso e all'Associazione Atletica Misterbianco per la podistica che ha saputo organizzare tanto bene da guadagnarsi un posto di rilievo nel panorama nazionale.

La cerimonia si svolgerà domani a mezzogiorno nella Sala del Senato e verrà seguita dalle massime autorità civili e militari della provincia.

Le tre targhe d'argento dei giornalisti sportivi, decise attraverso un referendum che ha coinvolto tutti gli iscritti, sono state quest'anno assegnate al campione del mondo di salto con l'asta, il siracusano Giuseppe Gibilisco che ha conquistato il titolo saltando 5,90 nella magica serata di Parigi; al pallavolista messinese Valerio Vermiglio, campione d'Italia con la Sisley Treviso, e a Silvia La Barbera, campionessa italiana juniores dei 5000 metri, cresciuta alla scuola di Totò Antibo.

Il premio Mannino è andato al nuotatore Luca Marin della Terranova di Vittoria, medaglia d'argento nei 400 misti ai campionati europei. Il premio Nino Catalano, al vecchio campione, al pattinatore Renzo Catagna che nel 1956 seppe conquistare ben tre primati mondiali. Gaetano Minissale, judoka, è stato insignito del premio Manlio Graziano al dirigente per aver ricoperto tutte le cariche federali nazionali. Il premio Mario Giordano al veterano dello sport è stato assegnato al padre del basket messinese, che guidò nel campionato di serie B, Gaetano Dispensieri. Il premio Carmelo Di Bella all'allenatore è toccato a Mauro Maugeri, pluridecorato con le ragazze della pallanuoto che hanno vinto tredici titoli nazionali consecutivi nonché titoli europei e mondiali.

L'arbitro Carmelo Paternicò ha vinto il premio Agostino Lo Cascio per le sue direzioni nel campionato di serie A di basket e perché arbitro internazionale.

Infine i premi Speranza a quelle società che hanno dato vita ad una stagione brillante pur con i pochi mezzi di cui dispongono. Scelte la Pestalozzi di Catania per la ginnastica, la Polisportiva Genio di Barcellona Pozzo di Gotto per il tiuro con l'arco e, come detto, l'Associazione Atletica Misterbianco per l'atletica leggera.

Pallanuoto: in Serie B grande exploit della Francesco Calzature Acicastello

BASILICATA NUOTO 2000 4
FRANCESCO CALZATURE 7

BASILICATA: Bisceglia, Lacava, Goffredo, Montesano, Pappalardo, Rutilo, Sannino, Castellano, Bruschini 1, Varielle 2, Marocco, Nigro 1, D'Abundo, All. Urgesi.
ACICASTELLO: Milici, Maugeri E. 2, Zilleri 2, Platania M, Cacciola, Fondacaro, Bonaccorso, Maugeri A, Bosco 3, Platania F, Coli, Gari, Musumeci. All. Palumbo.

ARBITRO: Senatore.

PARZIALI: 2-3, 1-1, 0-2, 1-1.
l. p.) Seconda vittoria consecutiva in terra campana per la Francesco Calzature Acicastello, vittoriosa sabato pomeriggio, nella storica piscina napoletana "Scandone", contro la Basilicata Nuoto 2000. In evidenza Bosco (una tripletta al rientro, per lui), Maugeri e Zilleri, con due marcatore ciascuno.

WATERPOLO 8
POSEIDON 7

WATERPOLO PALERMO: Kirner A., Cusimano, Kirner G., Raimondo, Perna 3, Cosenza 2, Migliore 1, Martellucci, Lombino, Corona 2, Floriano, Pagano, Musumeci. All. Picone.

POSEIDON CATANIA: Spampinato, Puglisi, Di Stefano, Di Franca, Malato 4, Dato, Bellecci 1, Veroux, Sicurezza, Longo, Santoro, Basile, Ensabella 2. All. Cassia

ARBITRO: Perrone di Messina

PARZIALI: 1-2, 2-3, 2-2, 3-0.

Palermo. f.t.) La Waterpolo vince 8-7 all'Olimpica sul filo di lana. La squadra di Picone batte all'ultimo secondo la Poseidon Catania recuperando uno svantaggio di due reti maturato alla fine del terzo tempo. Eroe del match è Perna, autore di tutte e tre le segnature utili per il sorpasso. Dopo tre parziali di grandi difficoltà, sotto 5-7, il "sette" palermitano tira fuori, nel quarto tempo, un finale eccezionale.

CIAMBRA ACESE 16
ACESE 6

CIAMBRA TRAPANI: Cillari, Colosi, Sicilia 1, Figuccio 1, Occhione, Maritato 7, Siragusa, Aiuto 1, Chimenti 4, Buttafuoco 2, Vassallo, Gervasi, Randazzo. All. Gia. Occhione.
ACESE: Bottino, Bonadonna 1 (rig.), Coppolino 1, Gulisano 1, Corsello 1, Musumarra, Pecoraro, Maccarone, Lombardo, Gily, Saia 1, Maugeri 1, Valotta. All. Arcidiacono.
ARBITRO: Basile di Palermo.

PARZIALI: 3-2, 6-1, 2-1, 5-2.
NOTE: superiorità numerica Ciambra Trapani 3/4, Acese 1/5.

Palermo. f.t.) Seconda promozione consecutiva per la Ciambra Trapani. Il neopromosso "sette" di Giampiero Occhione, battendo per 16-6 l'Acese all'Olimpica, si assicura un posto per la prossima serie B. Senza storia la partita decisa già alla fine del secondo tempo. Sul 3-2 i trapanesi accelerano con un parziale di 6-1. Negli ultimi due periodi la Ciambra si limita a controllare il ritorno dell'Acese prima della festa finale.

PUNTESE REGGIO CALABRIA 12
REGGIO CALABRIA 7

PUNTESE: Di Mauro, Di Salvatore 2, Di Martino, Calamarà, D'Angelo, Guzzardi, Grillo 3, Dal Pin, Leonardi, Alessi 2, Nicotra 5, De Benedetti, Longo. All. Lanza.
REGGIO CALABRIA: Viola, Neri 1, Romeo 1, Bottaro, F. Casile 1, Mannino 2, Mazzi, Smorto, Nesci 1, Falvo D'Urso 1, V. Casile. All. Mannino.
ARBITRO: Marletta.
PARZIALI: 5-0, 3-2, 1-2, 3-3.

R.N. PALERMO RAGUSA 12
RAGUSA 4

R. N. PALERMO: Gagliano, Gelardi M. 2, Baldanza, Fazzari, Chiarichiaro, Scario 5, Candiloro, Iusi 3, Vazzana, Cillari 2, Annolino, Favatella, Gelardi S. All. Messina
RAGUSA: Frisa, Agosta, Salvo 2, Occhipinti, Bellina, Corallo 2 (1 rig.), Zammaturo, Marini. All. Polic
ARBITRO: Salanitri di Catania.

PARZIALI: 3-0, 2-2, 4-0, 3-2.

VERGINE MARIA RN SIRACUSA 6
RN SIRACUSA 11

VERGINE MARIA PALERMO: Rausei, Marino, Pomara, Scalfidi 2, Colombo 2, Lo Nardo, Zummo, D'Aleo 1, Trapani, Alioto 1, La Vecchia, Di Paola. All. Colombo.
RN SIRACUSA: Curcio, Trigilio 3, Giacchi, Vinci, Negro, Maggano 1, Zambelli 1, Acierno 2, Scollo 2, Di Caro 2 (1 rig.). All. Negro.

ARBITRO: Aiello di Palermo.
PARZIALI: 0-3, 0-2, 3-4, 3-2.
NOTE: superiorità numerica Vergine Maria Palermo 1/4, Rari Nantes Siracusa 3/3. Espulso per proteste Pomara (Vergine Maria) a 3'45" del 1° tempo

RN AUGUSTA ASCA CATANIA 11
ASCA CATANIA 10

RN AUGUSTA: Daniele, Scamporrino 1, Circo, Paratore 1, Lombardo, Cacciaguerra, Castello, Ternullo 3, Ravalli, Lotta 1, Pancari 1, Bellistri 4, Barbarino.
ASCA CATANIA: Guglielmino, Caccamo 3, Vaccalluzzo, Bellante, Penna 3, Borgia, Dato, Crociella, D'Urso, Rado 4, Allegra, Munzone.

ARBITRO: Fucile di Messina.

PARZIALI: 4-3; 3-0; 1-5; 3-2.

CLASSIFICHE E RISULTATI.

Serie B. Altri risultati: Cn Me-Cus Pa 6-8 (2-1, 2-3, 1-2, 1-2); reti: Bruno 2, Frisone 2, D'Agata e Antonuccio per il Cn Me, Seidita 3, Fiore 2, Greco, Centineo e Calaiò per il Cus Pa), Pall. Salerno-Rn Salerno 7-10. Class.: Cn Salerno 37; Pall. Salerno 29; Basilicata 27; Francesco Calzature 23; Poseidon 21; Waterpolo Pa 16; Cus Pa 13; Rn Ct 12; Cn Me 6. Cn Salerno promossa in A2, Cn Messina retrocessa in C.

Serie C. Class.: Ciambra 45; Rn Sr 38; Augusta 37; Puntese 28; Acese 25; Reggio Calabria 20; Rn Palermo 19; Asca 16; Ragusa 5; Pol. Vergine Maria 0. Ciambra Trapani promosso in B.

